



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CNIC833006: BARGE

Scuole associate al codice principale:

CNAA833002: BARGE
CNAA833013: BARGE-CAPOLUOGO
CNAA833024: BARGE-FRAZ.S.MARTINO
CNAA833035: BARGE - FRAZ. CROCERA
CNEE833018: BARGE-CAPOLUOGO
CNEE833029: BARGE-FRAZ.S.MARTINO
CNEE83303A: BARGE-FRAZ.CROCERA
CNMM833017: BARGE "GIOVANNI XXIII"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Apprezzamento delle famiglie delle attività scolastiche. Riduzione della dispersione scolastica grazie ad attività di potenziamento, recupero, mediazione linguistico-culturale e collaborazioni con il territorio, tra cui il Progetto Lasf (laboratorio-scuola-formazione, in collaborazione con Afp di Verzuolo). Successo formativo degli allievi con pochissimi casi di non ammissione alla classe successiva. Continuo e costante monitoraggio delle assenze da parte della funzione strumentale Intercultura, che permette di arginare tempestivamente casi a rischio di dispersione.

Punti di debolezza

Nonostante l'impegno dell'Istituto negli ultimi anni le carenze linguistiche degli allievi non italofoni rimangono importanti, in alcuni casi pregiudicano gli esiti scolastici, come si osserva anche dalle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria, che si attestano su valutazioni li livello intermedio, a scapito del livello avanzato rispetto alla media nazionale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo mediamente e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se in alcuni casi è inferiore. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

L'Istituto e' attento alle dimensioni valutative (nomina responsabile Invalsi d'Istituto, partecipazione nella precedente triennalità alla prima parte del progetto valutativo esterno "Formative Educational Evaluation" dell'Universita' di Torino ed altre). Nella scuola e' presente la Commissione 'Curricolo e valutazione', composta da docenti dei tre ordini di scuola.

Punti di debolezza

Nonostante gli sforzi messi in atto, i risultati delle Prove Nazionali non sono del tutto adeguati agli standard attesi. Preoccupanti soprattutto sono i risultati in italiano e in inglese reading, nonché i risultati in italiano degli stranieri di seconda generazione, che si attestano su livelli molto inferiori rispetto alla situazione italiana. Ci si prefigge pertanto una migliore didattica per competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla



percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale nella maggior parte dei casi, ma è leggermente negativo o addirittura negativo in due casi. I punteggi osservati sono variabili, ma nel complesso si collocano intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

L'Istituto valorizza particolarmente le competenze sociali e civiche per tutti gli allievi e, in particolare, finalizzate all'inclusione degli allievi non italofoni (circa 30%). Partecipazione alle diverse sollecitazioni del territorio sulle tematiche ambientali, sull'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie e sull'importanza della memoria storica. L'Istituto ha elaborato un curriculum verticale di educazione civica per tutti i tre ordini di scuola e delle griglie per la valutazione del comportamento.

Punti di debolezza

Nonostante le attività proposte dalla scuola si riscontra ancora una certa carenza da parte degli studenti nell'utilizzo consapevole ed appropriato degli strumenti informatici. L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze chiave europee, ma sono ancora in fase di elaborazione rubriche di valutazione adeguate. Da potenziare negli studenti sono ancora lo spirito di iniziativa e le strategie per imparare ad apprendere.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Per quanto riguarda i passaggi da un grado all'altro, in particolare tra primaria e secondaria, il nostro Istituto riserva numerosi momenti di confronto tra gli insegnanti che permettono di segnalare e prevenire eventuali difficoltà di apprendimento. Per il passaggio dalla Scuola Secondaria di Primo Grado a quella di Secondo grado, gli alunni vengono accompagnati in percorsi di orientamento mirati, volti a favorire il loro successo formativo e scolastico.

Punti di debolezza

La situazione è critica su tutti i fronti, in quanto gli allievi usciti dalla Scuola Primaria riportano risultati al termine della Scuola Secondaria non del tutto positivi, spesso inferiori alla media nazionale. Tale situazione purtroppo perdura da vari anni, anche se si osserva un certo miglioramento delle valutazioni nelle fasce 1 e 2, di contro però ad una certa stabilità sulla fascia 5. L'indice di fragilità fornito da Invalsi ci mostra dati preoccupanti soprattutto sulle seconde e terze medie, per le quali l'indice fornito è tra il 35% e il 43% in italiano ed è del 44% circa in matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione



Descrizione del livello: I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi. Nel passaggio dalla classe seconda Primaria alla classe quinta la maggior parte delle classi ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali; dopo tre anni ottiene risultati in matematica ancora in linea con la media nazionale, mentre la situazione in italiano e inglese desta maggior preoccupazione. Abbastanza critica si presenta la situazione degli stranieri di seconda generazione, con risultati in italiano ed inglese reading che si discostano molto dalla media regionale e nazionale.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, ma dovrebbero ancora essere implementati. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, ma un obiettivo della scuola è migliorare ancora la didattica attiva, promuovendo corsi di formazione in merito. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate. Le situazioni di disagio familiare e le difficoltà linguistiche rendono talvolta difficoltoso il rapporto con i genitori e la comunicazione non è sempre efficace, nonostante la presenza del mediatore culturale.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità, ma è migliorabile la condivisione dei materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori paiono adeguate, ma la partecipazione degli stessi non sempre è soddisfacente.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze linguistiche, sia di italiano, che italiano L2 che inglese.

TRAGUARDO

Migliorare l'effetto scuola in italiano e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aumentare le competenze linguistiche che includono conoscenze e abilità riferite al lessico, alla fonologia, alla sintassi e ad altre dimensioni del linguaggio visto come sistema, legate alla valenza sociolinguistica delle sue variabili e dalle funzioni, anche utilizzando l'organico di potenziamento.
2. **Ambiente di apprendimento**
Predisporre ambienti di apprendimento coinvolgenti per tutti gli studenti, sia come ambiente fisico (miglioramento ed implementazione Biblioteca di Istituto, aula Stem, laboratori) sia come attività stimolanti di didattica attiva. In aiuto per ciò vengono i fondi del PNRR.
3. **Inclusione e differenziazione**
Ricerca gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, coltivando le competenze e gli stili di apprendimento di ognuno, anche attraverso percorsi differenziati ed interventi personalizzati e il personale docente di potenziamento.
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formazione del personale docente per implementare didattiche attive relative alle competenze linguistiche.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare la competenza digitale, matematica e le competenze di base in scienze e tecnologia. L'obiettivo è rafforzare le materie scientifiche e tecnologiche e renderle più attraenti.

TRAGUARDO

Abbassare le percentuali di studenti nei livelli 1 e 2 dei risultati Invalsi in matematica ed alzare le percentuali dei livelli 3, 4 e 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Formazione del personale docente, per acquisire tecniche innovative al fine di potenziare un approccio all'insegnamento/apprendimento delle discipline scientifiche in cui è dato maggior spazio al pensiero critico, a quello creativo e a quello performativo.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza degli allievi all'interno dell'Istituto.

TRAGUARDO

Abbassare del 3% l'indice di fragilità degli studenti del grado 8, sia in italiano che in matematica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Completare il curricolo verticale di Istituto.
2. **Inclusione e differenziazione**
Ricerare gli strumenti più adeguati per coinvolgere gli studenti, coltivando le competenze e gli stili di apprendimento di ognuno, anche attraverso percorsi differenziati ed interventi personalizzati e il personale docente di potenziamento.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere attivamente le famiglie nel percorso di apprendimento dei figli, attraverso colloqui frequenti, svolti anche con l'ausilio della mediatrice culturale per gli allievi non italofoni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Valutando i punteggi che la scuola si è data nella Sezione Esiti, si ritiene prioritario migliorare i Risultati degli studenti nelle Prove Standardizzate Nazionali, che ci forniscono una fotografia della nostra scuola all'interno del più vasto paesaggio nazionale. Particolarmente grave è la situazione degli alunni stranieri di seconda generazione, a sostegno dei quali si cercheranno di implementare le azioni. Fondamentale è anche cercare di implementare le Competenze digitali e matematiche ed in generale le Stem, poiché lo sviluppo del pensiero computazionale diventa uno strumento di resilienza, ponendo gli alunni nella condizione di apprendere un metodo operativo versatile, utilizzabile di volta in volta per le diverse situazioni problematiche. Obiettivo prioritario infine, ma collegato strettamente ai primi due, è migliorare i risultati a distanza all'interno del nostro Istituto Comprensivo.